

COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

Istituzione Casa di Riposo "A.Penasa"

Via S. Rocco, 1 – 36030 VALLI DEL PASUBIO (VI)

P.I. 00398190249

Amministrazione Tel. 0445 630955 Fax 0445 592336 – Reparto 0445 630515

E-Mail: direzione@vallidelpasubio.191.it

PEC: cdrpenasa.comune.vallidelpasubio.vi@pecveneto.it

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Dal 1° gennaio 2016, con l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata, è previsto che gli enti alleghino al bilancio di previsione una nota integrativa la quale costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione.

Tale documento ha la finalità di descrivere e spiegare gli elementi che si reputano maggiormente significativi del bilancio di previsione 2026/2028, dal contenuto prettamente tecnico e destinato a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti. Il rispetto dei principi contabili ha a sua volta la finalità di garantire l'equilibrio finanziario del bilancio.

Il nuovo bilancio, riclassificato in base ai principi contabili e al piano dei conti della nuova contabilità, è composto dai seguenti modelli:

ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologia
- Riepilogo generale delle entrate per titoli

SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi
- Riepilogo generale delle spese per titoli
- Riepilogo generale delle spese per missione

QUADRI GENERALI

- Quadro generale riassuntivo
- quadro equilibri di bilancio

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO: L'EQUILIBRIO GENERALE E L'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Il principio base del bilancio di previsione è il pareggio finanziario. La previsione totale delle entrate deve coincidere con il totale delle spese; in questo caso si ha l'equilibrio generale.

L'equilibrio corrente prevede invece che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e terzo, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti.

Entrambe i parametri, nell'esercizio 2026, vengono rispettati.

BILANCIO: PARTE PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale, che ora è parte integrante del bilancio in quanto viene approvato per almeno tre esercizi finanziari ma possono essere anche di più, ha acquistato un'importanza maggiore che in passato. Con i nuovi principi contabili quando un ente non approva il bilancio entro il 31 dicembre, l'esercizio provvisorio si avvia con gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, non più con gli stanziamenti definitivi dell'esercizio appena trascorso. Gli stanziamenti nei tre anni non si discostano di molto in quanto non ci sono spese o entrate una tantum di particolare entità.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nella redazione del bilancio con i nuovi principi contabili è possibile prevedere delle spese finanziate con entrate che non si realizzeranno nello stesso esercizio di previsione; lo stesso si possono prevedere entrate che finanzieranno spese future. Per coprire tali spese, o accantonare tali entrate, viene utilizzato il fondo pluriennale vincolato. Nel bilancio dell'Ente 2025 era stato stanziato un fondo di € 10.982,54 per impegni di pari importo reimputati, a seguito del riaccertamento dei residui nel corso del 2024, all'esercizio 2025.

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime (ovvero consolidata nel tempo e nell'entità) o limitata ed uno o più esercizi, lo stesso dicasi per le spese. Non sono presenti in bilancio entrate e/o spese non ricorrenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LE ENTRATE CORRENTI

Entrate extratributarie

“Contributi e trasferimenti dall'ULSS per ospiti non autosufficienti” trattasi del rimborso spese sanitarie e di rilievo sanitario dalla Regione Veneto per ospiti non autosufficienti come meglio specificato nel DUP. Non sono soggetti a valutazione ma a calcolo matematico rispetto al numero di impegnative riconosciute.

“Rette di degenza”

La retta di degenza, a carico dei ricoverati e/o dei loro familiari, si configura quale “tariffa” del servizio di accoglienza e assistenza garantito da questa Istituzione (un servizio c.d. a domanda individuale, espressamente contemplato dal D.M. 31.12.1983).

SPESE CORRENTI

Le spese correnti riepilogate secondo per missioni degli esercizi 2025 e triennio 2026/2027:

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Assestato esercizio 2025	2026		2027		2028	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	266.273,88	237.528,34	0,00	237.528,34	0,00	237.528,34	0,00

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.974.189,64	2.437.170,66	0,00	2.437.170,66	0,00	2.437.170,66	0,00
20	Fondi e accantonamenti	57.039,57	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	484.000,00	484.000,00	0,00	484.000,00	0,00	484.000,00	0,00
	TOTALE	3.781.503,09	3.168.699,00	0,00	3.168.699,00	0,00	3.168.699,00	0,00

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio è riferita a n. 26 dipendenti (dei quali due in dimissione tra gennaio e febbraio raggiunti requisiti contributivi) e tre a tempo determinato ed è stimata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del personale
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro attualmente in vigore.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di legge, e non sono previsti importi per collaborazioni coordinate e continuative per gli anni 2026-2028.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è presente nella missione 1 e comprende l'acquisto di materiale e servizi per l'ordinaria gestione amministrativa dell'Ente. Mentre gli stanziamenti della missione 12 comprendono l'acquisto di materiale e servizi per la gestione del reparto e dei servizi all'utente.

PARTITE DI GIRO

Complessivamente le spese per Servizi conto terzi ammontano a € 484.000,00 sia per la parte entrata che per la parte spesa.

PAREGGIO DI BILANCIO

Con l'entrata in vigore della Legge 242/2012 sono cambiate le regole per gli equilibri di bilancio. A partire dal 1° gennaio 2016 nel redigere i propri bilanci gli enti devono garantire non solo il pareggio complessivo ma anche l'equilibrio di parte corrente e un equilibrio in termini sia di competenza che di cassa tra entrate e spese finali.

Dal prospetto allegato al bilancio si evidenzia il mantenimento del pareggio nel triennio 2026-2027-2028.